

Anno bisestile, la primavera comincia prima

Data : 20 marzo 2016

Essendo il 2016 anno bisestile, la primavera non comincia il 21 marzo ma un giorno prima, precisamente oggi, **domenica mattina, 20 Marzo, alle 6,30 ora locale**. Dal punto di vista astronomico questo significa che esattamente alle 6,30 il Sole, nel suo moto annuale lungo l'eclittica, attraversa l'equatore celeste (ossia il prolungamento del cielo dell'equatore terrestre).

2100 anni fa l'intersezione tra eclittica ed equatore celeste si trovava nella costellazione dell'Ariete: per questo l'inizio della primavera si faceva coincidere col punto d'Ariete. Ma oggi, a causa della precessione degli equinozi, il Sole si trova all'inizio della primavera nella costellazione dei Pesci, per poi passare nell'Aquario attorno all'anno 2700 e così via.

Una cosa però non cambia mai in corrispondenza dell'inizio della primavera: il fatto che il Sole sorge esattamente ad Est e tramonta esattamente ad Ovest rimanendo sopra l'orizzonte quasi esattamente 12 ore (da qui la terminologia di EQUI-nozio, giorno uguale alla notte). E' molto bello (se il tempo lo permette e se l'orizzonte è sgombro !) fotografare il tramonto del Sole nel giorno dell' equinozio: si può constatare che il Sole scende sotto l'orizzonte in un punto (corrispondente con punto cardinale Ovest) esattamente equidistante tra la posizione del tramonto al solstizio d'inverno (21 Dicembre) e la posizione del tramonto al solstizio d'estate (21 Giugno). Un esercizio sul campo che il GAT, Gruppo Astronomico Tradatese, suggerisce sempre a studenti di ogni ordine e grado, specie adesso che tutti dispongono di telefonini e macchine digitali ultramoderne. Senza dimenticare – specie in questi giorni di tempo splendido – che le notti di Primavera ci riserveranno un grande spettacolo celeste: quello di tutti i pianeti principali contemporaneamente visibili nel cielo. Di prima sera a dominare è Giove (tra il Leone e la Vergine), poi, dopo la mezzanotte sorgono da Est Marte (nella Bilancia) e Saturno (nello Scorpione). Infine , nelle prime luci dell'alba appare sfavillante Venere. Con il passare delle settimane il sorgere di Marte e Saturno si anticiperà sempre di più, rendendone sempre più comoda la visibilità per tutta la notte. Una menzione particolare merita Marte perché il 22 Maggio sarà in opposizione (Sole-Terra-Marte) quindi 'vicino' alla Terra e visibile in maniera spettacolare, con la sua colorazione rosso-arancio, anche con un piccolo telescopio.